



Primo Piano - Naufragio migranti, Mattarella: "Il cordoglio deve tradursi in scelte concrete"

Potenza - 06 mar 2023 (Prima Notizia 24) "Questa è la risposta vera da dare a quello che è avvenuto".

"Di fronte all'evento drammatico che si è consumato, ma ancor più a ciò che questo raffigura di condizioni drammatiche, in quello come in altri Paesi, il cordoglio deve tradursi in scelte concrete, operative, da parte di tutti. Dell'Italia, per la sua parte, dell'Unione europea, di tutti i Paesi che ne fanno parte". Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, all'inaugurazione del quarantesimo Anno Accademico dell'Università della Basilicata, a Potenza, in riferimento al naufragio di migranti avvenuto domenica scorsa a Steccato di Cutro, in cui sono morte oltre 70 persone. "A non molta distanza da qui, sulle coste di Calabria - dice Mattarella -, giorni fa si è verificato un evento tragico che ha, come tutti ben sappiamo, coinvolto interamente la commozione del nostro Paese. I profughi afgani hanno fatto tornare anzitutto in mente quanto, quasi due anni fa, il nostro Paese ha fatto nel momento in cui i talebani occupavano Kabul per portare in Italia non soltanto i nostri militari in missione lì, ma per portare in Italia tutti i cittadini afgani che avevano collaborato con la nostra missione. Non ne abbiamo lasciato nessuno, li abbiamo tutti accolti qui in Italia. Ecco, questo ci fa tornare alla mente le immagini televisive della grande folla di afgani all'aeroporto di Kabul che imploravano un passaggio in aereo per recarsi altrove. Ci fa quindi comprendere il perché intere famiglie, persone che non vedono futuro, cercano di lasciare, con sofferenza - come sempre avviene - la propria terra per cercare un avvenire altrove, per avere possibilità di un futuro altrove. Quindi, di fronte all'evento drammatico che si è consumato, ma ancor più a ciò che questo raffigura di condizioni drammatiche, in quello come in altri Paesi, il cordoglio deve tradursi in scelte concrete, operative, da parte di tutti. Dell'Italia, per la sua parte, dell'Unione europea, di tutti i Paesi che ne fanno parte. Perché questa è la risposta vera da dare a quello che è avvenuto, a quelle condizioni che - ripeto - con violazione dei diritti umani e della libertà, colpiscono tutti, in qualunque parte del mondo".

(Prima Notizia 24) Lunedì 06 Marzo 2023